

20 DIC. 2000

N°

2/304

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMAUFFICIO PIANIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
IX DIPARTIMENTO U.O. n. 3

attuazione della legge 18 aprile 1962 n. 167

PRIMO PIANO DELLE ZONE
DIPARTIMENTO IX
ATTUAZIONE STRUMENTI URBANISTICI
III U.O.PROT. N° 77775
DEL 19 DIC. 2000**Coordinamento generale:**

IX Dipartimento - U.O. n. 9: Ing. Alessandro Di Filippo

ARCHITETTO
Massimo IZZI**Coordinamento progettuale:**

Arch. Paola Renzi (Dip. VI - U.O. n. 2); Arch. Carla Caprioli; Arch. Romano Feliciangeli; Arch. Massimo Izzi (Dip. IX - U.O. n. 3).

Staff amministrativo:

F.D.A. Maria Grazia Pandolfi; I.A. Giulia Cenciotti; I.A. Elena Grillo (Dip. IX - U.O. n. 3).

IL DIRETTORE

(Dr. Ing. Alessandro Di Filippo)

P.Z. 38 NONIES LAURENTINO

Redazione progettuale:Arch. Alessandro SPINEDI; Arch. Marcella SANTORO.
Geom. Coord. Luigino FERRANTE; Geom. Coord. Maurizio FRONTANI; Dis. Coord. Claudio VERZULLI; Geom. Fausto GATTO.

Elaborato	RELAZIONE	P.E. E.P.
1		

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

77 2000-2-286 700

adattata con i poteri
del Consiglio Comunale

Piano di zona n. 38 "LAURENTINO"

Variante NONIES
Relazione tecnica integrativa

Il Piano di zona n. 38 Laurentino è stato approvato dal Ministero dei Lavori Pubblici con Decreto n. 3266 dell'11/8/1964, con una superficie complessiva di ha. 164,50 ed una densità urbanistica di 188 ab./ha.

Successivamente è stato oggetto di più varianti ai sensi dell'art. 8 legge 18 aprile 1962 n. 167, come integrato dall'art. 34 legge 22.10.1971 n. 865. Da ultimo è stata approvata la variante octies con delibera C.C. n. 1343/89.

Ora, nel confermare nella sua generalità la relazione tecnica della variante octies, si rende necessario apportare una ulteriore, sia pur minima, variante al piano di zona, per risolvere alcune problematiche emerse in sede di attuazione dei comparti non residenziali.

La variante in questione consiste sostanzialmente nello spostamento ed accorpamento di cubature non residenziali, tutte assegnate al medesimo operatore, su altro comparto.

Tale variazione si rende necessaria in quanto i lotti di origine (N5 ed N6) sono attraversati da una linea elettrica di alta tensione che li rende utilizzabili solo in parte. Le cubature non realizzabili sui comparti in questione (che diventano un unico comparto, denominato N5) vengono spostate sul comparto N7, anch'esso a destinazione non residenziale, e sulle aree limitrofe, a

destinazione verde pubblico e parcheggio, ed assegnato al medesimo operatore, che assume il nome di comparto N6-N7.

Le aree a verde pubblico e parcheggio vengono recuperate sulla localizzazione precedentemente assegnata al non residenziale, con una ubicazione che, in ragione del programmato trasferimento della linea ad alta tensione e della contiguità con altre aree destinate a verde pubblico ed a servizi ed attrezzature sociali, vengono a costituire un più coerente e compatto nucleo di servizi pubblici situato nel cuore dell'intero piano di zona.

Inoltre la viabilità, originariamente intesa come di esclusivo accesso al lotto N7 viene collegata con la via A. Campanile, costituendo una ulteriore importante via di accesso e deflusso dell'intero quartiere.

I trasferimenti ed i cambi di destinazione delle aree previsti dalla presente variante avvengono in regime di proprietà delle aree interessate da parte dell'Amministrazione.

I cambi di destinazione delle aree non alterano i pesi delle aree pubbliche e delle aree fondiarie del Piano, ed in particolare di quelle del settore Nord, sul quale sono localizzate tutte le aree fondiarie interessate dalla presente variante; la quantità delle cubature non residenziali del settore Nord restano ugualmente invariate.